

Oggi e domani  
a Saluzzo, con il  
tributo di Deidda  
e Montellanico  
a Pessoa e Tenco

**ISPIRATO**  
Mariano  
Deidda  
propone il  
suo omaggio  
al poeta  
Fernando  
Pessoa



# il Canto delle parole

## Marlene Kuntz e Daniele Silvestri per il Grinzane in formato musicale

ALBERTO CAMPO

**V**A IN scena per l'ottava volta, oggi e domani a Saluzzo, «il canto delle parole»: appendice del Grinzane Festival votata programmaticamente all'indagine sulla relazione fra musica e letteratura. E il cartellone di quest'anno sembra abbia proprio tutte le caratteristiche per richiamare il pubblico delle grandi occasioni (complice la completa gratuità degli spettacoli). Basti citare i protagonisti dei concerti serali al Foro Boario: Daniele Silvestri e Marlene Kuntz. L'artista romano, che si esibisce questa sera (dopo le 21), è stato negli ultimi mesi fra i dominatori nell'arena musicale nostrana: non tanto per l'andamento della tournée estiva o il rendimento mercantile del disco — *Il latitante* — da cui essa ha preso slancio, per altro ambedue soddisfacenti, quanto piuttosto per la presenza pervasiva — in radio e non solo — della canzone sanremese, *La paranza*, che ha avuto via tanto lunga da imporsi addirittura nell'affollata bagarre dei tormentoni estivi. Brano a suo modo esemplare dello stile del personaggio: dotato sì di spontanea immediatezza, ma niente affatto banale. Silvestri approda a Saluzzo all'epilogo della stagione all'aperto, dopo aver inanellato concerti a decine e mes-



Marlene Kuntz

so a punto quello show in tre atti (rock, dance e acustico) che aveva debuttato in giugno a Fossano.

Percorso inverso per i Marlene Kuntz: il gruppo battezza infatti domani in pubblico il nuovo repertorio, ovviamente influenzato dall'album edito la scorsa settimana, *Uno*, che le anticipazioni dicono sia avviato verso le prime posizioni dell'hit parade nazionale. Impresa di non poco conto, la traduzione dal vivo dei contenuti di un disco che rappresenta una significativa deviazione dai canoni «sonici» a cui abitualmente è associata la percezione che si ha della band cuneese. In due parole, pare

quasi compiuto il suo riposizionamento dal rock alla canzone d'autore: metamorfosi in un certo qual modo certificata dalla presenza prestigiosa di Paolo Conte in veste di ospite in un episodio di *Uno*. Elemento che insieme ad altri — le note complementari ai brani affidate ad autori quali Stefano Benni, Enrico Brizzi, Marco Lodoli e Tiziano Scarpa — finisce per riconfigurare il profilo stesso dei Marlene Kuntz. Ecco perché c'è grande curiosità intorno all'appuntamento saluzzese.

A completare il quadro de «il canto delle parole» sono due tributi resi da Mariano Deidda e Ada Montellanico a — rispettivamente — Fernando Pessoa e Luigi Tenco. L'ammirazione del cantautore sardo per lo scrittore portoghese è nota fin dai tempi — era il 2001 — dell'album *Deidda interpreta Pessoa*, prima tappa di un'ambiziosa trilogia completata in seguito da *Nel mio spazio interiore* e *L'incapacità di pensare*, così com'è esplicita quella della cantante jazz romana per lo sventurato artista di Cassine, testimoniata — ormai più di dieci anni fa — dal disco *L'altro Tenco* e di recente dalla biografia *Quasi sera* pubblicata da Stampa Alternativa. Deidda canta in mattinata al Cinema Italia, mentre a Montellanico tocca domani, nel tardo pomeriggio, all'Interno 2.